



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

Allegato B
SCHEMA DI DOMANDA

PIANO REGIONALE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - ANNO 2016

1. dati relativi al progetto

PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' ATTIVA: UN PERCORSO INTEGRATO

DALL'ATTESA ALLA NASCITA

Sede di svolgimento

CONSULTORIO FAMILIARE A.GE ONLUS DI ORTONA via Giovanni XIII°, 80 - 66026 ORTONA -CH-

2. dati relativi al soggetto proponente

Denominazione Ente/Organismo	CONSULTORIO FAMILIARE A.GE ONLUS
tipologia ⁽¹⁾	CONSULTORIO PRIVATO
Sede legale	Via Giovanni XXIII, 80 – 66026 Ortona CH
Rappresentante legale (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	Achille Serra, nato a Ortona il 18/12/1954 Telefono 0859064550, e mail consultage@virgilio.it
Responsabile del progetto (nome, cognome, qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	Dott. Tommaso di Stefano, psicologo psicoterapeuta, telefono 0859064550, e mail consultage@virgilio.it
Codice IBAN:	IT60M0605577780000000000032

⁽¹⁾ tipologia Enti/organismi:

- Ambito Territoriale Sociale
- Consultorio pubblico (Azienda ASL);
- Consultorio privato;
- Associazione di famiglie o Associazione per la famiglia



Dati riservati alla Sezione A (Comune singolo degli Ambiti monocomunali Territoriali Sociali, Comuni associati in Ambiti pluricomunali Territoriali Sociali)

n.	Comuni aderenti al progetto	quota a carico del Comune	popolazione residente al 01/01/2015
Totale		€	

Sezioni B e C - Autocertificazioni

Il/la sottoscritto/a...Serra Achille in qualità di Rappresentante Legale

del...Consultorio Familiare A.Ge. Onlus, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. dichiara:

(contrassegnare la casella interessata)

la conformità all'originale dei seguenti allegati:

- Verbale n.....del.....
- Statuto dell'Ente/Organismo indicato al punto 2. dati relativi al soggetto proponente

che l'**Associazione** indicata al punto 2 è iscritta al Registro Regionale del Volontariato con atto n.....del.....

che il finanziamento dell'intervento proposto non si cumula con altri finanziamenti pubblici ricevuti dal **Consultorio** per servizi analoghi.

Allega copia di proprio documento di identità e sottoscrive quanto dichiarato.

Luogo, data

Ortona, 02/11/2016

Il Rappresentante Legale

FIRMA

3. descrizione del progetto (per tutti i soggetti istanti)

analisi del contesto/territorio

La chiusura del Punto Nascita nell' Ospedale "G. Bernabeo" di Ortona, lascia il nostro territorio scoperto di alcuni importanti servizi costringendo le donne a spostarsi nei presidi ospedalieri del territorio Abruzzese.

Oggi, accogliendo l'esigenza crescente delle donne di poter usufruire di un servizio di accompagnamento alla nascita, il Consultorio A.Ge. propone un rinnovato progetto che le accompagni lungo i 9 mesi di gestazione, e nei primi momenti di accudimento del neonato. La scomparsa della famiglia patriarcale unitamente alla condizione lavorativa delle nonne, da sempre figure insostituibili nell'accudimento della puerpera e del nascituro, ha fatto sì che, sul nostro territorio, ci fosse una richiesta sempre più pressante di sostegno materiale alle donne nel post parto.

Inoltre, la letteratura scientifica evidenzia la relazione tra maternity blues e disturbi depressivi nelle donne. Pertanto uno screening precoce congiuntamente ad un intervento di prevenzione secondaria risulta il modello elitario di intervento su questa problematica.

collaborazioni (elenco dei soggetti coinvolti, tipo di collaborazione, ruolo dei singoli partner coinvolti e modalità organizzative)

Centro di Salute Mentale ASL 02 Lanciano- -Vasto- Chieti :

- Fase di divulgazione del progetto alle neo mamme con problematiche psichiatriche.
- Collaborazione nel monitoraggio delle gestanti utenti del Centro.
- Collaborazione nella valutazione di eventuali situazioni problematiche riferite alle puerpere utenti del Centro.

Comune di Ortona Servizi Sociali:

- Fase di divulgazione del progetto
- Collaborazione in sinergia con le assistenti sociali nel monitoraggio delle gestanti in situazioni di svantaggio sociale
- Collaborazione con le assistenti sociali nel monitoraggio e nella segnalazione di eventuali situazioni problematiche nelle puerpere.

Medici di base, ginecologi, e pediatri:

- Fase di divulgazione e pubblicità

Associazione Genitori:

- Fase di ideazione, divulgazione e pubblicità

partecipazione delle famiglie nella fase di ideazione e gestione del progetto

Famiglie aderenti all'Associazione Genitori nel territorio ortonese: fase di ideazione, divulgazione e pubblicità.
Coppie in attesa: fase di pubblicità e di attuazione in quanto rappresentano l'oggetto dell'iniziativa.

Famiglie nel post parto: fase di attuazione.

risultati attesi (descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare in relazione ai bisogni emersi dall'analisi del contesto territoriale)

1. Offrire un luogo sereno ed accogliente ed un team di professionisti esperti affinché le donne in attesa possano acquisire una adeguata informazione sulle fasi della gravidanza;
2. Superare gli interventi basati sulla trasmissione passiva delle informazioni e rinforzare l'autostima e la capacità di problem solving e di empowerment facendo riferimento a due modelli descritti in letteratura: la maternal health literacy e l'educazione terapeutica;
3. Aiutare i neo genitori a valorizzare le loro capacità e risorse nella cura del bambino, del rapporto di coppia e ad evidenziare le competenze neo natali;
4. Favorire la relazione e il confronto fra i componenti del gruppo, creando una rete di sostegno e di empowerment alla neo famiglia;

Promuovere in un'ottica di prevenzione secondaria uno screening che valuti l'insorgenza della depressione post parto

dettaglio delle fasi di realizzazione e modalità attuative

1° fase IDEAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PROGETTO

Questa fase prevede la predisposizione di materiale informativo/pubblicitario e la sua divulgazione presso medici di base, ginecologi, servizi sociali e in tutti i servizi territoriali coinvolti. La divulgazione verrà fatta a mezzo cartaceo e informatico grazie al sito internet del consultorio e avvalendoci dei social network.

2° fase FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI

La depressione post-partum ha una prevalenza nelle società occidentali che varia tra il 10 ed il 20%, tale da essere considerata un problema di sanità pubblica per le conseguenze sul benessere della donna e sulla qualità della relazione madre-bambino, ed è spesso l'evoluzione di una depressione pre-natale non diagnosticata e non trattata durante la gravidanza. Infatti, nonostante circa l'8,5-11% delle donne vada incontro ad un episodio depressivo durante la gravidanza, solo il 18% richiede un trattamento.

L'obiettivo di questa fase è quello di formare adeguatamente gli operatori al fine di favorire l'applicazione di un protocollo di intervento preventivo specifico (screening-presa in carico-diagnosi-intervento personalizzato) in un'ottica di multidisciplinarietà e di collaborazione tra le varie figure professionali.

3° fase ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Previa raccolta delle iscrizioni delle donne interessate al progetto verranno attivate tre tipologie di intervento

- **DECONDIZIONAMENTO CULTURALE** (dal 3° al 6° mese di gestazione)



- CORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (dal 7° al 9° mese di gestazione)
- PERCORSI PRATICI DI SOSTEGNO ALLE NEOMAMME (dalla nascita al 2° mese del lattante)

I gruppi saranno condotti da esperti qualificati.

Le attività saranno svolte con cadenza settimanale presso i locali del Consultorio Familiare A.Ge..

Le attività avranno durata di:

- DECONDIZIONAMENTO CULTURALE

Gli incontri verranno ripetuti con scadenza trimestrale ed ognuno avrà durata di 2 ore ciascuno.

- CORSO ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

Lezioni frontali gruppo nascita N° 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno

- PERCORSI PRATICI DI SOSTEGNO ALLE NEOMAMME

Lezioni frontali gruppo nascita N° 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno

Incontri quindicinali monotematici post- parto della durata di 2 ore cadauno

Progetto ostetrica a domicilio: due visite domiciliari della durata di 1 ora cadauno

Screening per la depressione post parto: tre incontri della durata di 1 ora circa cadauno (screening, valutazione, restituzione)

4° fase VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Monitoraggio di processo: realizzare una stima sistematica del processo dall'inizio del programma alla fine del follow up.

Gli indicatori di qualità saranno:

- Monitoraggio relativo agli obiettivi
- Monitoraggio relativo ai destinatari
- Monitoraggio relativo ai contenuti
- Monitoraggio relativo ai metodi
- Monitoraggio dei processi relazionali

Monitoraggio di risultato: corrisponde alla fase di verifica dei risultati conseguiti dal progetto.

I risultati saranno valutati in base a:

- Efficacia
- Efficienza
- Qualità percepita

4. risorse organizzative e strumentali

- Segreteria didattica
- Materiale informativo – divulgativo
- Moderni strumenti di comunicazione sociale
- Locali del consultorio



- Video proiettore e pc
- Lavagna a fogli
- Materassini per rilassamento e Training Rat di preparazione al parto
- Fasciatoio per simulazioni
- Bilancia pesa bimbi
- Lettino medico per visite pediatriche
- Materiale igienico-sanitario

5. risorse professionali

- Segretaria
- Ginecologa
- Ostetrica
- Psicologa
- Pediatra
- Assistente sanitaria

6. modalità di verifica intermedie e finali (indicare gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione del progetto)

monitoraggio fasi	valutazione di risultato fasi
Ideazione e divulgazione	Stesura dell'articolato degli incontri previsti con le gestanti. Numero di iscrizioni pervenute
Formazione specifica degli operatori	Frequenza del corso di formazione con conseguimento di attestato di partecipazione ed altri accreditamenti
Attuazione del progetto	Valutazione di processo ex ante attraverso un questionario di gradimento qualitativo e quantitativo somministrato in fase ex ante
Valutazione del progetto	Valutazione del progetto ex post questionario di gradimento qualitativo e quantitativo somministrato in fase ex post per ogni fase attuativa del progetto

7. altro

8. costo complessivo del progetto

importo del progetto (vedi limite massimo previsto da ciascuna Sezione di intervento del Piano)	contributo 70% per la Sezione A	cofinanziamento 30% per la Sezione A



2016)	70% per la Sezione B 70% per la sezione C	30% per la Sezione B 30% per la sezione C
€ 16.000,00	€ 11.200,00	€ 4.800,00

9. **Quadro economico di previsione:**

	voci di costo	importo
a) personale	Costi del Personale	€ 13.350,00
		€
		€
		€
		€
		€
b) spese funzionamento e gestione	Spese di affitto	€ 1.200,00
	Utenze varie	€ 950,00
	Spese di cancelleria e stampati	€ 200,00
	Spese di pulizia del locale	€ 300,00
		€
c) altro		€
		€
		€
		€
		€
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		€ 16.000,00

Luogo e data Ortona, 02/11/2016

firma del Legale rappresentante